



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Luigi Settembrini

Scuola sec. I grado – Scuola Inf./Prim. via Asmara 32, via Novara 22

Via Sebenico, 1 - 00198 Roma – Tel./fax 068549282 – Cod. fisc. 97713180582

email: rmic8ea00r@istruzione.it - pec: rmic8ea00r@pec.istruzione.it – www.icsettembrini.edu.it

Piano Annuale per l'Inclusione

Proposto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) in data il 26 giugno 2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2024 con delibera n. 62

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	Primaria	Secondaria
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista	0	
➤ minorati udito	1	1
➤ Psicofisici	12	9
1. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	12	26
➤ ADHD/DOP		2
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro	4	5
1. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale	1	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale		
➤ Altro		6
Totali	30	51
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLO	12	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	17	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0	3

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
OEPAC		SI

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	NO
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

	Altro: Robotica, Coding, AI				SI
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- convocazione e coordinamento GLI d'istituto
- linee di indirizzo per una inclusione autentica
- acquisizione dei bisogni e condivisione delle strategie risolutive con le risorse professionali della scuola;
- coordinamento delle azioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione;
- supervisione dell'operato delle Funzioni Strumentali e dei Referenti per l'inclusione;
- promozione della formazione professionale dei docenti sui temi dell'inclusione scolastica;
- collaborazione con Enti territoriali
- rapporti con le famiglie
- promozione della relazione con le alunne e gli alunni

GLI

- rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola;
- rilevazione e monitoraggio del livello di inclusione della scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- elaborazione del PAI con il supporto delle funzioni strumentali e della Commissione Inclusione, Salute e Benessere entro il mese di giugno.

COORDINATORI DI CLASSE

- individuazione degli alunni con BES presenti nelle proprie classi e segnalazione alla Funzione Strumentale per l'Inclusione;
- partecipazione agli incontri per la revisione e l'aggiornamento dei PDP e dei PEI;
- collaborazione scuola-famiglia-territorio.

CONSIGLI DI CLASSE

- elaborazione dei PDP e PEI e dei percorsi individualizzati per gli alunni con BES;
- promozione dell'accoglienza, dell'inserimento e dell'integrazione degli alunni stranieri;
- individuazione di strategie e metodologie utili per la partecipazione degli alunni con BES al contesto di apprendimento.

DOCENTI

- individuazione degli alunni con BES, eventuale redazione di piani educativi personalizzati e adozione delle metodologie didattiche più adeguate ai bisogni educativi degli alunni; si confrontano con il coordinatore;
- rilevazione alunni con BES non certificati (di natura socio-economica, culturale, linguistica);
- definizione di interventi didattico-educativi;
- condivisione delle pratiche didattiche con l'insegnante specializzato nelle attività di sostegno;
- partecipazione ai GLO.

DOCENTI DI SOSTEGNO

- partecipazione alla progettazione educativo-didattica nei consigli di classe e nei team docenti con particolare attenzione alle strategie pedagogiche, metodologiche e didattiche che favoriscono l'inclusione di tutti gli alunni;
- interventi mirati e personalizzati in base ai bisogni educativi degli alunni;

- coordinamento e monitoraggio relativi all'attuazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP) all'interno del consiglio di classe.

PERSONALE ATA (Segreteria didattica):

- gestione della documentazione relativa agli alunni con BES;
- gestione dei rapporti scuola-famiglia;
- collaborazione attiva con le figure professionali di istituto.

OEPAAC

- promozione della partecipazione degli alunni disabili a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola, agevolando gli spostamenti degli alunni e collaborando alla risoluzione di problemi pratici;
- collaborazione nell'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo e alla continuità dei percorsi didattici.

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

- promozione della comunicazione e relazione degli alunni con disabilità sensoriali in collaborazione con i docenti.

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE, SALUTE E BENESSERE

- collaborazione con il Dirigente Scolastico, lo Staff dirigenziale e le altre Funzioni Strumentali per la diffusione della cultura dell'inclusione;
- coordinamento di progetti e di iniziative a favore degli alunni con BES;
- miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa attraverso la conoscenza delle reali esigenze degli alunni;
- collaborazione con il territorio, gli operatori dell'A.S.L. e le famiglie;
- coordinamento degli incontri di dipartimento;
- raccolta dei dati relativi agli alunni con BES presenti nella scuola e indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe;
- predisposizione e rimodulazione dell'orario dei docenti di sostegno e degli operatori in relazione alle esigenze specifiche di ogni singolo alunno;
- coordinamento delle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per l'elaborazione del PAI;
- partecipazione ai GLO organizzati per gli alunni dell'Istituto, compresi quelli in entrata e in uscita (continuità)

COLLEGIO DEI DOCENTI

- delibera del Piano per l'Inclusione;
- definizione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e degli impegni programmatici concreti relativi all'inclusione;
- individuazione delle aree relative alle Funzioni Strumentali.

Formazione e aggiornamento specifica del personale docente

I docenti avranno la possibilità di scegliere tra percorsi formativi specifici proposti dalla Rete di Ambito 2 e promossi dalla scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, formativa e proattiva, sarà correlata agli obiettivi individuati nel PEI mentre la valutazione degli alunni con DSA e con altri BES terrà conto del PDP redatto dai consigli di classe.

Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe e nei GLO si concordano le strategie per la valutazione coerente con le prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dai livelli di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA: la valutazione avverrà in base al PEI.
ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI e con BES: la valutazione tiene conto di quanto previsto dal PDP

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- E' stata messa in atto la collaborazione con l'esperto psicologo della scuola per la realizzazione di interventi nelle classi e di uno sportello di ascolto a favore di tutti gli alunni, delle famiglie e del personale scolastico;
- collaborazione con il II Municipio per progetti finalizzati all'inclusione;
- collaborazione con le Cooperative "Le mille e una notte" e "Segni di Integrazione", con l'Associazione "Piùculture", la Comunità di Sant'Egidio e la Caritas San Saturnino

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento e partecipazione attiva delle famiglie e della comunità educante nel dare supporto all'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe, nei colloqui scuola-famiglia, in incontri specifici per la condivisione di PEI e PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Negli incontri di Dipartimento e nei Consigli di classe vengono pianificate attività e interventi educativi finalizzati al coinvolgimento di tutti gli alunni sulla base delle osservazioni emerse e della documentazione prodotta.

I percorsi didattici vengono realizzati attraverso l'impiego di diverse metodologie volte a:

- favorire l'esplorazione, la scoperta e la socializzazione;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- attuare interventi mirati alla valorizzazione delle specificità di ciascuno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Individuazione da parte della Dirigente Scolastica di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari attraverso l'utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc con sintesi vocale e software specifici, Digital Board, testi didattici semplificati, spazi strutturati con ausili specifici.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Servizi sociosanitari territoriali.
- Associazioni di volontariato.
- Eventuali esperti esterni a supporto dell'attività didattica quotidiana

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per favorire un sereno passaggio da un ordine di Scuola si prevedono per tutti gli alunni:

- incontri con la famiglia, i docenti ed eventuali specialisti per acquisire informazioni utili a predisporre attività di accoglienza
- Attività di orientamento coordinate dalle Funzioni Strumentali Continuità e Orientamento e Inclusione per gli alunni con BES.
- Progetto accoglienza.